

Feralpisalò, doppia conferma Pizzignacco e Pilati restano

• Il portiere, non riscattato dal Vicenza, è nel mirino di Palermo, Catanzaro e Triestina. Il difensore sarà un punto fermo

SERGIO ZANCA

SALÒ Ieri scadeva il termine per esercitare il diritto di ricompra nei confronti di Samuel Pizzignacco e Alessandro Pilati per importi di circa 400 mila euro.

Dopo il Vicenza, che aveva già fatto sapere da tempo di rinunciare a far valere tale opzione nei confronti del portiere friulano, anche il Sassuolo, nelle cui giovanili era cresciuto, ha deciso di non riprendersi il difensore mantovano. Così i 3 restano alla Feralpisalò, e su di loro il

nuovo tecnico Aimè Diana potrà contare per costruire un solido reparto arretrato.

Chi va, chi resta, chi torna

A dire il vero Pizzignacco, tra i protagonisti della promozione 2022-23, è entrato nel mirino di Palermo e Catanzaro, che venderà Fulignati alla Cremonese per un milione e mezzo. Ultimamente si è fatta viva pure la Triestina di Serie C, intenzionata a cedere Matosevic, e, di conseguenza, con la necessità di trovare un valido sostituto. Il direttore sportivo dei gardesani, Andrea Ferretti, è disposto a lasciare partire il portiere solo per una società di serie B, e per un compenso adeguato.

Continua l'asta per l'ala Mattia Felici, che potrebbe salire in Serie A. L'offerta della Cremonese, che si aggira



Confermato Il difensore Alessandro Pilati: ha 24 anni

sui 2 milioni, è stata pareggiata dal Cagliari. Sullo sfondo rimangono Modena e Venezia. L'eccellente rendimento di Felici ha suscitato interesse e attenzioni. Il regista Federico Carraro ha firmato un biennale col Trapani, neo-

promosso dalla D.

Completato lo staff tecnico (da decidere solo la permanenza o meno di Giovanni Barbugian, vice sia di Stefano Vecchi che di Marco Zaffaroni), i verdeblù del presidente Giuseppe Pasini dispongono al momento di questa rosa: portieri Pizzignacco e Luca Liverani; difensori Pilati, Mauro Verzeletti e Davide Balestrero (benché molto richiesto, la sua permanenza viene ritenuta indispensabile per cementare il gruppo); centrocampisti Mattia Zennaro, Denis Herghelighiu, Luca Giudici e Davide Di Molfetta, peraltro contattato da Modena e Pisa; punte Karlo Butic e Alessandro Pietrelli. Il reparto arretrato è il più sguarnito, e in settimana verranno annunciati un paio di rinforzi. A irrobustire l'attacco si penserà più avanti.

Dai prestiti rientrano il difensore Loris Armati (2004, dal Desenzano), il terzino sinistro Christian Di Marco (2002, dal Gubbio), i centrocampisti Matteo Musatti, di Rodengo Saiano (2003, dal Fiorenzuola), Andrea Franzolini (2003, Legnano), Matteo

Gualandris (2004, Pro Palazzone), la compagine del suo paese), Pietro Santarpia (2002, Pro Sesto).

Aggiungendo alcuni giocatori della Primavera, come il difensore italo-albanese Samuele Sina, 2007, e il trequartista Simone Cantamesa, 2006, si arriva a un totale di 19. Lo stopper rumeno Marcus Pacurar, 2005, potrebbe essere dirottato in Serie D.

La scorsa stagione, in Serie B, l'utilizzo dei giovani (del 2000 e anni successivi) ha fruttato circa un milione e 300 mila euro. Nel prossimo campionato di C i contributi della Lega verranno distribuiti alle società che schiereranno i 2002, 2003 e via.

Se la Feralpisalò è retrocessa, Pietro Lodi - che ha lasciato dopo 14 anni - è rimasto in B, diventando il nuovo responsabile del vivaio della Reggiana. In Emilia ritengono che l'avvocato bresciano aprirà la strada al salodiano Roberto Marai, titolare della Faro Games (divertimento e intrattenimento), presidente del Desenzano, in passato vicino all'acquisizione del Modena.

La retroguardia verrà irrobustita per prima: previsti un paio di innesti già nei prossimi giorni. Servirà più tempo per i rinforzi in attacco